

ADN CRONOS
REDAZIONE SALUTE
27/07/2013

FECONDAZIONE: L'ESPERTO, RELAZIONE ANNUALE TRALASCIA CALO GRAVIDANZE TRIGEMINE

DAL 2009 E' UN FENOMENO SEMPRE PIU' EVIDENTE

Roma, 26 lug. (Adnkronos Salute) - Nella relazione annuale del Ministero della salute al Parlamento sullo stato di attuazione della legge contenente norme in materia di procreazione medicalmente assistita (Pma) sono stati tralasciati "due aspetti fondamentali dal punto di vista della "buona pratica medica": il calo dei cicli in cui sono stati trasferiti 3 embrioni e il conseguente calo delle gravidanze trigemine, iniziato già nel 2009 e resosi più evidente nei due anni successivi". Lo dice Anna Pia Ferraretti, membro onorario, fondatore o coordinatore di varie associazioni mediche come l'European Society for Human Reproduction and Embryology (Eshre), l'American Society for Reproductive Medicine (Asrm), il Gruppo di interesse speciale dell'Istituto superiore di sanità dei nati da concepimento assistito, la Società italiana di riproduzione (Sidr), responsabile per l'Italia della raccolta dati Pma per il Registro europeo Eim (European In Vitro Fertilization Monitoring), e presidente del Comitato direttivo del registro europeo Eim.

"E' possibile e legittimo pensare - commenta - che sia una diretta conseguenza della Sentenza della Corte Costituzionale. Il numero di cicli da scongelamento e' invece aumentato rispetto agli anni precedenti, e questo dato e' da ascrivere alla possibilità di "evitare" il trasferimento di tre embrioni e potere crioconservare gli embrioni per successivi trasferimenti". Sull'esito dei trattamenti, "e' vero che la percentuale di gravidanze si e' ridotta di poco più di un punto percentuale, ma se questa minima riduzione e' dovuta al fatto che si trasferiscono meno embrioni, e che quindi si sono avute meno gravidanze trigemine, credo che nessuno possa considerare il dato come un evento negativo. E' vero poi che il numero totale dei parti si e' ridotto - aggiunge Ferraretti - ma nonostante il calo totale, sono aumentati invece i parti singoli, passati da 6.375 a 6.406".